



I.C. 6° QUASIMODO - DICEARCHIA
80078 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
 Tel e Fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Anno scolastico 2015-2016

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo 6 Quasimodo - Dicearchia" di Pozzuoli (NA).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/2016.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica

[Handwritten signatures and notes on the right margin, including names like 'Pizzanti', 'Pizzanti', and 'del Recan']

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;



Roberto Ferrante
Adoneta Joseph
Roberto Ferrante
Roberto Ferrante

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

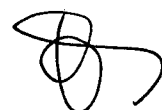
Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 71.580,13 (lordo Stato) corrispondenti ad € 53.941,32 al lordo dipendente.
Le risorse sono state comunicate dal MIUR con nota 13439 del 11/09/2015 per quanto riguarda le cifre relative all'anno scolastico 2015/16. Alla cifra comunicata dal MIUR deve essere aggiunta quanto residuo come FIS dal precedente anno, ovvero € 6.701,35 (lordo Stato, corrispondenti a € 5.050,00 lordo dipendente) e quanto comunicato, come cifra ulteriore di incremento al FIS da utilizzarsi in via prioritaria per retribuire incarichi al personale ATA che, in applicazione all'art 9 comma 21 del DL 78/2010 non percepisca il correlato beneficio economico. Tale ultima cifra corrisponde a € 904,81 (lordo Stato, corrispondenti a € 681,85 lordo dipendente)

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (misure al lordo dipendente):

a. Progetti (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ 0,00
b. Funzioni strumentali al POF	€ 4.921,83



Superfluo
Superfluo
Superfluo

c. Incarichi specifici del personale ATA

€ 1.879,35

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 48.618,29 (lordo stato, corrispondente a € 36.637,75 al lordo dipendente) e per le attività del personale ATA € 22.961,84 (lordo stato, corrispondente a € 17.303,57 al lordo dipendente) Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo. Tale cifra fa riferimento a quanto destinato complessivamente a tutti gli attori della scuola. In considerazione dei compensi previsti a favore dei Collaboratori del Dirigente Scolastico, del Dsga e del suo vicario la cifra rimanente viene suddivisa per il 72% al personale docente, e quindi € 41.744,43 (lordo stato, € 31.457,75 al lordo dipendente), e per il 28% al personale ATA, e quindi € 16.233,95 (lordo stato, € 12.233,57 al lordo dipendente).

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.): € 13.478,35 (lordo Stato, € 10.157,01 lordo dipendente)
nello specifico tale cifra viene così destinata:
 - La misura del compenso da corrispondere al personale docente collaboratore del dirigente scolastico nelle funzioni organizzative e gestionali è di € 6.873,86 euro annue lordo Stato (lordo dipendente 5.180,00). Tale misura viene corrisposta nella misura di euro 4.203,50 lordo Stato (lordo dipendente 3.167,50), corrispondenti a 181 ore ad € 17,50 lordo dipendente per il collaboratore con delega alla firma e nella misura di euro 2.670,59 lordo Stato (lordo dipendente 2.012,50), corrispondenti a 115 ore ad € 17,50 lordo dipendenti, per l'altro collaboratore.
 - Al docente impegnato a coordinare il plesso "Collodi" è corrisposto il compenso di euro 557,34 (lordo Stato, € 420,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 24 ore ad € 17,50 lordo dipendente.
 - Al docente impegnato a coordinare il plesso "Falcone 1" è corrisposto il compenso di euro 557,34 (lordo Stato, € 420,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 24 ore ad € 17,50 lordo dipendente.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: A signature.
- Middle: "Ripartizione"
- Bottom: "Marchetti sul Rec"

- Al docente impegnato a coordinare il plesso "Troisi" congiuntamente al plesso "Falcone 2" è corrisposto il compenso di euro 1.114,68 (lordo Stato, € 840,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 48 ore ad € 17,50 lordo dipendente.
- Al docente impegnato a coordinare il plesso "De Filippo" è corrisposto il compenso di euro 1.114,68 (lordo Stato, € 840,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 48 ore ad € 17,50 lordo dipendente.
- Al docente impegnato a coordinare il plesso "Borsellino1" è corrisposto il compenso di euro 1.672,02 (lordo Stato, € 1.260,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 72 ore ad € 17,50 lordo dipendente.
- Al docente impegnato a coordinare il tempo pieno al plesso "Borsellino" è corrisposto il compenso di euro 348,34 (lordo Stato, € 262,50 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 15 ore ad € 17,50 lordo dipendente.
- Ai due docenti impegnati a coordinare le attività del tempo normale al plesso "Troisi" e "De Filippo" è corrisposto il compenso di euro 232,23 (lordo Stato, € 175,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 10 ore ad € 17,50 lordo dipendente.
- Al docente impegnato a coordinare le attività del tempo normale al plesso "Quasimodo" è corrisposto il compenso di euro 301,89 (lordo Stato, € 227,50 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 13 ore ad € 17,50 lordo dipendente.
- Ai due docenti impegnati alle attività di pianificazione è corrisposto il compenso di euro 232,23 (lordo Stato, € 175,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 10 ore ad € 17,50 lordo dipendente.

b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 3.251,15 (lordo Stato, € 2.450,00 lordo dipendente)

nello specifico tale cifra viene così destinata:

- Ai 13 docenti coordinatori di classe del plesso Quasimodo è corrisposto ognuno il compenso di euro 232,23 (lordo Stato, € 175,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 10 ore ad € 17,50 lordo dipendente.
- Ai 3 docenti coordinatori di dipartimento del plesso Quasimodo è corrisposto ognuno il compenso di euro 232,23 (lordo Stato, € 175,00 lordo dipendente) corrispondente a un impegno di 10 ore ad € 17,50 lordo dipendente.

c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 31.898,09 (lordo Stato, € 24.037,75 lordo dipendente)

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. sostituzione di colleghi assenti: come disposto dall' art. 1, comma 332 della legge 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) si prevede una quota a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti destinata ai collaboratori scolastici. Si prevede pertanto € 5.108,95 (lordo Stato, € 3.850,00 lordo dipendente), corrispondenti a 308,00 ore a € 12,50 lordo dipendente.

Tali ore verranno assegnate sulla base della disponibilità a effettuare servizio ulteriore e col principio della rotazione tra tutti quelli che si saranno resi disponibili.

b. All'assistente amministrativo impegnato nel servizio "borse di studio" viene riconosciuto un compenso pari a euro 384,43 (lordo Stato, al lordo dipendente € 290,00), corrispondente a 20

Roberto Fiorentino
 Roberto Fiorentino

ore a € 14,50 lordo dipendente, che sarà corrisposto in assenza di eventuali fondi comunali stanziati per lo stesso compito.

- c. All'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA nel periodo estivo viene riconosciuto un compenso pari a euro 384,83 (lordo Stato, e 290,00 lordo dipendente) corrispondente a 60 ore ad € 14,50 lordo dipendente.
- d. Al DSGA come parte variabile dell'indennità di direzione viene attribuita la cifra di euro 6.210,36 (lordo Stato, € 4.680,00 lordo dipendente) in proporzione all'organico di diritto e della complessità della scuola.
- e. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 10.740,17 (lordo Stato, € 8.093,57 lordo dipendente)
per tale cifra si stima tale suddivisione:
- Cifra specificatamente destinata ex art 9 da utilizzarsi in via prioritaria per retribuire incarichi al personale ATA che, in applicazione all'art 9 comma 21 del DL 78/2010 non percepisca il correlato beneficio economico. Tale ultima cifra corrisponde a € 904,81 (lordo Stato, corrispondenti a € 681,85 lordo dipendente)
 - Piccola manutenzione: € 1.658,75 (lordo Stato, € 1.250,00 lordo dipendente), corrispondenti a 100 ore ad € 12,50 lordo dipendente
 - Impegno dei collaboratori scolastici nelle attività extracurricolari e qualunque altra attività: € 5.108,95 (lordo Stato, € 3.850,00 lordo dipendente), corrispondenti a 308 ore ad € 12,50 lordo dipendente
 - Impegno degli assistenti amministrativi nelle attività extracurricolari e qualunque altra attività: € 3.059,40 (lordo Stato, € 2.305,50 lordo dipendente), corrispondenti a 159 ore ad € 14,50 lordo dipendente

Art. 19 – Funzioni strumentali

La cifra destinata alle funzioni strumentali, così come indicata dalle comunicazioni MIUR citate, è di euro 6.531,27 (lordo Dipendente 4.921,43). Si dispone che venga equamente divisa tra le funzioni individuate. Se la stessa funzione è svolta da più docenti si destina la cifra corrispondente alla funzione divisa equamente tra le parti.

Art. 20 – Ore eccedenti

La cifra destinata alle ore eccedenti è di euro 4.350,38 (al lordo Stato, € 3.278,36 al lordo dipendente). In considerazione dei residui realizzati nell'anno trascorso, di euro 6.479,38 (al lordo Stato, € 4.882,73 al lordo dipendente) si raggiunge la cifra di euro 10.829,77 (al lordo Stato, € 8.161,09 al lordo dipendente).

Art. 21 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 22 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA



Handwritten signature: *Roberto Pignante*
Handwritten signature: *Roberto Pignante*
Handwritten signature: *Roberto Pignante*

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 23 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono € 2.493,90 (lordo Stato, € 1.879,35 lordo dipendente). La cifra è così ripartita:
 - € 1.644,82 (lordo Stato, € 1.239,50 lordo dipendente) per n. 2 unità di collaboratori scolasticiIl rimanente è destinato a riconoscere la cifra dell'incarico specifico spettante all'eventuale assistente amministrativo che, ancora non a disposizione della scuola, avesse accesso a tale fondo.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 25 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 26 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria



Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'P. P. P.', 'P. P. P.', and 'P. P. P.'.

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50,00 % di quanto previsto inizialmente.

Allegati:

- 1- estratto della comunicazione prot 13439 del 11/09/2015
- 2- griglia riepilogativa spese di contrattazione attività non progettuali
- 3- griglia riepilogativa cifre impegnate in contrattazione

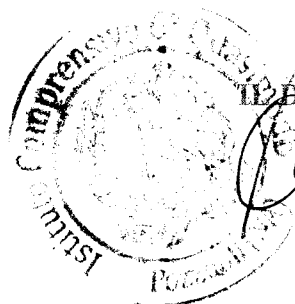
Pozzuoli,

LA R.S.U.

En. Rees
P. Puzante
[Signature]

LE OO.SS

GIULIA UNAMS
Meredith
ELISABETTA NAPOLI
[Signature]


 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonietta PRUDENTE
[Signature]

Oggetto: A.F. 2015 ' a.s. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016

Da: noreply@istruzione.it

Data: Ven, 11 Settembre 2015 8:18 pm

A: naic8dy002@istruzione.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - ufficio IX
Nota prot. n.13439 del 11 settembre 2015

All'Istituzione Scolastica NAIC8DY002
POZZUOLI IC 6 QUASIMODO DICEARC

E p.c. ai Revisori del conti - per il tramite della scuola
All'U.S.R. Campania

LORO SEDI

Oggetto: A.F. 2015 - a.s. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016

omissis

4.1 - ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In data 7 agosto 2015 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una Intesa per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015/2016.

In base a tale Intesa si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre-dicembre 2015, per la retribuzione accessoria è pari ad euro19.429,66 lordo dipendente, così suddivisi:

a) euro 16.069,83 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 2 comma 5 del CCNL 7/8/2014. In particolare, dovrà garantire "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" nonché "un adeguato finanziamento per i turni notturni, festivi e notturno/festivi del personale educativo dei convitti e degli educandati, atto a garantire l'attuale funzionalità dei relativi servizi". Si raccomanda inoltre, ove necessario, di destinare anche quota del Fondo a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anche al personale collaboratore scolastico, come disposto dall'articolo 1, comma 332 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

b) euro 1.640,60 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;

c) euro 626,45 lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;

d) euro 1.092,78 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti. Si segnala che a fine anno scolastico le risorse rimaste inutilizzate, ancorché finalizzate al vicolo di copertura per la sostituzione dei colleghi docenti assenti, saranno oggetto di un monitoraggio puntuale da parte di questa direzione generale al fine di poter riallocare in maniera efficiente le eventuali economie rese disponibili sui pertinenti capitoli del Bilancio del Miur, ciò anche al fine di poter sanare le reali e specifiche esigenze delle scuole.

Circa le attività complementari di educazione fisica e le ore eccedenti svolte dai coordinatori regionali dei relativi progetti, si provvederà all'assegnazione con successive note. Al riguardo si rammenta che la citata Intesa del 7 agosto 2015 prevede che l'erogazione delle risorse in questione sia subordinata all'effettiva realizzazione dei progetti di avviamento alla pratica sportiva, come attestata dalla Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Si raccomanda pertanto di trasmettere i dati relativi sul portale www.campionatistudenteschi.it, secondo le indicazioni che verranno congiuntamente date dalla Direzione Generale scrivente con la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

Con comunicazioni successive, questa Direzione generale potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra anche per le misure incentivanti per i progetti relativi le "aree a rischio" (cfr. art. 9 CCNL 29/11/2007), nonché le eventuali disponibilità a carico del Fondo delle Istituzioni Scolastiche, limitatamente alle scuole ove prestino servizio dipendenti cui spetta l'indennità di bi-trilinguismo o il DSGA titolare sia sostituito per l'intero o quota parte dell'anno scolastico.

Resta confermato che le risorse relative al FIS, alle Funzioni Strumentali e agli Incarichi Specifici eventualmente rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi andranno ad incrementare il budget per la contrattazione del 2015/2016, senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima.

"Omissis"

8.1- ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In base all' Intesa sottoscritta in data 7 agosto 2015 tra il MIUR e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo gennaio-agosto 2016, per la retribuzione accessoria è pari ad euro 38.859,35 lordo dipendente ed è così suddivisa:

- a) euro 32.139,64 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche;
- b) euro 3.281,23 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 1.252,90 lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;
- d) euro 2.185,58 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi docenti assenti.

"Omissis"